

# INDICE

Presentazione, Virginio Merola	pag.	7
Prefazione, Adriano Turrini	»	9
Introduzione, Gaetano Miti	»	11
<i>Capitolo I - Dai “negozi di Zanardi” all’Ente Autonomo dei Consumi di Bologna</i>	»	15
Bologna tra la fine del XIX secolo e l’inizio del XX	»	15
Francesco Zanardi	»	22
Le elezioni del 1914 ed il primo sindaco socialista di Bologna	»	24
I socialisti bolognesi e la Grande Guerra	»	29
Aprono i “negozi di Zanardi”	»	31
L’ostilità dei commercianti bolognesi	»	39
Lo sviluppo dell’attività commerciale degli spacci comunali	»	44
Si discute attorno alla costituzione dell’Ente Autonomo dei Consumi	»	48
Nasce finalmente l’Ente Autonomo dei Consumi di Bologna	»	61
Romeo Galli	»	66
Il Panificio Comunale	»	69
La flotta comunale	»	73
Le frattaglie di Casaralta	»	78
I rapporti complessi fra la Cooperazione di Consumo e l’Ente dei Consumi	»	82
Nuove ipotesi organizzative per gli Enti Autonomi e le Cooperative di Consumo	»	89
<i>Capitolo II - Il Panificio Pubblico</i>	»	97
Il progetto	»	97
Rienzo Bedetti	»	99
La realizzazione	»	102
<i>Capitolo III - La vita dell’Ente dei Consumi nel dopoguerra e nei primi anni venti</i>	»	113
La situazione degli approvvigionamenti alimentari durante la fase finale del conflitto e nel primo dopoguerra	»	113
L’attività commerciale dell’Ente nel regime di razionamento	»	117
Alcuni complicati momenti di vita amministrativa dell’Ente	»	125
L’organizzazione generale dell’Ente Autonomo dei Consumi	»	128
I reparti produttivi	»	130
Trasporti e magazzini	»	132
L’amministrazione dell’azienda	»	134

Gli spacci di vendita	pag.	136
Il Bar ed il Ristorante Popolare	»	142
Il personale	»	145
I furti agli spacci ed ai magazzini	»	147
Attività sociali dell'Ente	»	149
I dati riassuntivi dei bilanci dei primi anni di vita	»	150
Il clima sociale e politico degli anni del primo dopoguerra	»	154
Leandro Arpinati	»	160
Le elezioni municipali del 1920 e i fatti di Palazzo d'Accursio	»	162
Problemi del momento e segnali di crisi	»	166
La situazione economica dell'Ente prende una brutta piega	»	170
<i>Capitolo IV - La gestione dell'Ente da parte del fascismo bolognese</i>	»	175
Una nuova dirigenza	»	175
Bruno Biagi	»	177
Riccardo Muzzioli	»	179
Inizia la nuova gestione	»	181
L'Ente dei Consumi ed il caro-vita	»	186
Problemi politici e finanziari	»	193
Finalmente un nuovo Statuto per l'Ente, ma non finiscono i problemi finanziari	»	201
Il commissariamento dell'Ente	»	206
Ribassi sui prezzi	»	211
L'Ente e la Cooperazione di Consumo	»	213
L'espansione commerciale dell'Ente	»	219
I bilanci consuntivi di tre anni	»	224
La riorganizzazione dell'Ente ed un altro nuovo statuto	»	226
Ugo Melloni	»	231
<i>Capitolo V - Il nuovo edificio sede dell'Ente Autonomo dei Consumi</i>	»	235
Carlo Tornelli	»	235
Il progetto	»	236
Le vicende costruttive	»	240
<i>Capitolo VI - La fine dell'Ente dei Consumi a metà degli anni '30 e la sua rinascita nel dopoguerra</i>	»	247
Ultimi dettagli finanziari ed una nuova struttura organizzativa per l'Ente	»	247
La Cooperazione Emiliana	»	251
I rapporti con i consumatori	»	253
L'apertura di nuovi spacci ed ancora ribassi sui prezzi	»	264
Buoni rapporti con le istituzioni ma ancora polemiche con i commercianti	»	268
Risultanze positive dei bilanci	»	277
Un nuovo commissariamento per l'Ente	»	285
L'Ente chiude bottega	»	289
Rinasce la Cooperativa Bolognese di Consumo	»	292
La Cooperativa di Consumo del Popolo ed il nuovo Ente dei Consumi nel dopoguerra	»	294
L'utilizzo dell'edificio dopo la chiusura dell'Ente dei Consumi	»	302
Elenco delle fonti consultate	»	309
Indice dei nomi	»	311